

Relazione di accompagnamento al  
Piano Economico Finanziario 2021  
Comune di Raddusa

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 luglio '21*

Sommario

1. PREMESSA .....	3
Relazioni di accompagnamento ai PEF predisposta dai gestori .....	9
Valutazioni dell'Ente territorialmente competente .....	10
4.1 Attività di validazione svolta .....	10
4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	11
4.3 Costi operativi incentivanti .....	14
4.3 bis Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19 .....	14
4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	15
4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....	15
4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing .....	17
4.7 Scelta degli ulteriori parametri .....	17

Allegati

Relazione Econord e dichiarazione di veridicità

Relazione Comune di Raddusa e dichiarazione di veridicità

## 1. PREMESSA

Kalat Ambiente SRR S.c.p.a. è l'Ente di governo dell'ambito, di cui all'art. 3 bis del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011<sup>1</sup> e ss.mm.ii., istituito nell'ATO Catania Provincia SUD ai sensi dell'art. 6 della L.R. 9/2010<sup>2</sup>.

L'Ambito Territoriale Ottimale, costituito con decreto del presidente della regione n. 531 del 04.07.2012, comprende i quindici comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia, Vizzini.

Ai sensi del disposto dell'art. 3 bis D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011, i soggetti di governo degli ambiti si configurano come unità minime di organizzazione dei servizi per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, sostenibilità sociale e ambientale, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale.

La regione siciliana, con la Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, ha introdotto la riforma in materia di gestione integrata dei rifiuti, e, a seguito della soppressione delle Autorità d'Ambito, disposta dall'art. 2, comma 186-bis, della L. 191/2009, ha istituito gli Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali, denominati Società di Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti (SRR), per l'esercizio delle competenze già spettanti alle Autorità d'Ambito.

La legge regionale 8 aprile 2010, riformando il servizio di gestione dei rifiuti, ha previsto:

- la riorganizzazione gli ATO in circoscrizioni territoriali, passati da 27 a 18;
- la costituzione delle SRR, organismi deputati a redigere i piani d'ambito, organizzare all'interno di ogni ATO la gestione integrata dei rifiuti, procedere all'affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti, controllare l'attività dei soggetti affidatari;
- il conferimento ai comuni della titolarità, nei rispettivi territori, a stipulare i contratti attuativi di appalto per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti con i soggetti individuati dalle SRR.

I quindici comuni dell'ATO Catania Provincia Sud, con la costituzione dell'Ente di governo, denominato Kalat Ambiente SRR, hanno attuato nel territorio dell'ambito di competenza, la riforma sulla gestione dei rifiuti prevista dalla normativa regionale, ottemperando agli adempimenti previsti dalla L.R. 9/2010.

Lo statuto dell'Ente prevede che la SRR esercita le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 8 della L.R. 9/2010, provvedendo alla:

---

<sup>1</sup>Art. 3-bis, D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011- Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali "1. A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012. La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni presentata entro il 31 maggio 2012 previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito ai sensi dell'articolo 30 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Fermo restando il termine di cui al primo periodo del presente comma che opera anche in deroga a disposizioni esistenti in ordine ai tempi previsti per la riorganizzazione del servizio in ambiti, è fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma. Decorso inutilmente il termine indicato, il Consiglio dei Ministri, a tutela dell'unità giuridica ed economica, esercita i poteri sostitutivi di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, comunque tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio.

1-bis. Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo."

<sup>2</sup> Art. 6 L.R. 8 aprile 2010 n. 9 – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati 1. "In attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge. Le società sono denominate 'Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti', con acronimo S.R.R."

- a. predisposizione, adozione ed aggiornamento del piano d'ambito, con la conseguente definizione del modello gestionale dei servizi, degli impianti relativi allo smaltimento, al riciclo e riuso dei rifiuti, del programma degli interventi, del relativo piano economico-finanziario;
- b. adozione dei regolamenti e l'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio e degli impianti;
- c. analisi delle esigenze locali del servizio di gestione integrata;
- d. attuazione della programmazione nel territorio di competenza della gestione integrata;
- e. espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti;
- f. attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi;
- g. accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel piano d'ambito;
- h. istituzione di apposito call center;
- i. attività di raccolta, verifica e analisi dei dati relativi alla gestione dei rifiuti e trasmissione agli organi regionali e provinciali competenti;
- j. attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti;
- k. coordinamento del trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati dei rifiuti prodotti nel territorio degli enti consorziati;
- l. amministrazione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, dei beni, delle attrezzature e degli impianti acquisiti *ex lege* al fondo di dotazione;
- m. conclusione di accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione di impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgono più ATO;
- n. definizione e sottoscrizione di accordi, protocolli d'intesa, con gli enti pubblici territoriali, provinciali, regionali, nazionali e comunitari.

L'Ente di governo, Kalat Ambiente SRR, svolge esclusivamente le funzioni di governo, all'uopo infatti ha affidato il servizio di igiene urbana e di gestione degli impianti pubblici di trattamento della raccolta differenziata, ai sensi dell'art. 202 del TUA e nel rispetto della normativa europea e nazionale sull'evidenza pubblica.

In particolare, il servizio di igiene urbana è stato affidato in forma unitaria per tutti i quindici comuni dell'ambito territoriale ottimale, con procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto del codice dei contratti e secondo le modalità previste dall'art. 15 della l.r. 9/2010. Il capitolato di gara prevede: l'obbligo per il gestore del raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata prevista dalla legge; penali per il mancato raggiungimento degli obiettivi di RD; la fornitura di attrezzatura per la RD e di materiale di comunicazione; la gestione del numero verde da parte dell'affidatario del servizio.

Si riportano nei grafici che seguono i dati di produzione dei rifiuti residuali, andamento e composizione RD dell'ATO Catania Provincia Sud negli anni 2014-2019.

Grafico 1

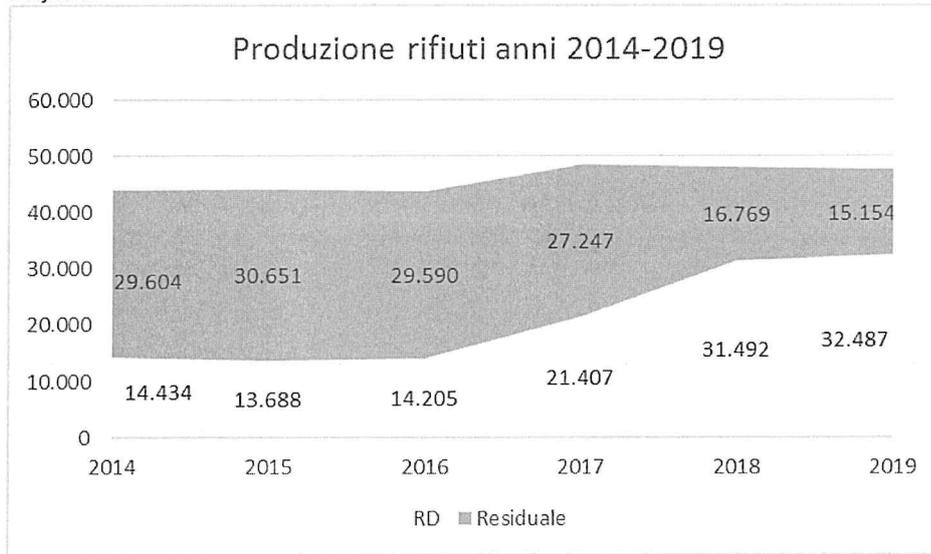


Grafico 2

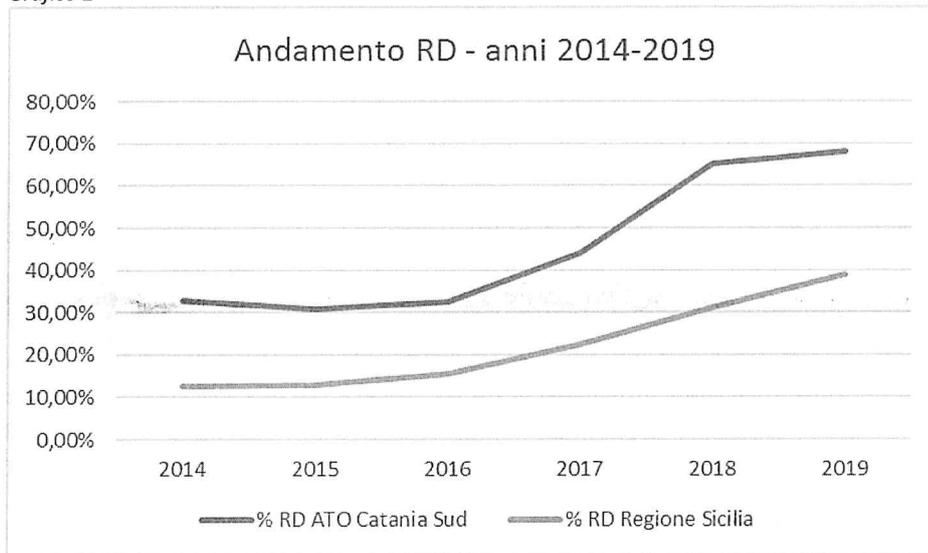
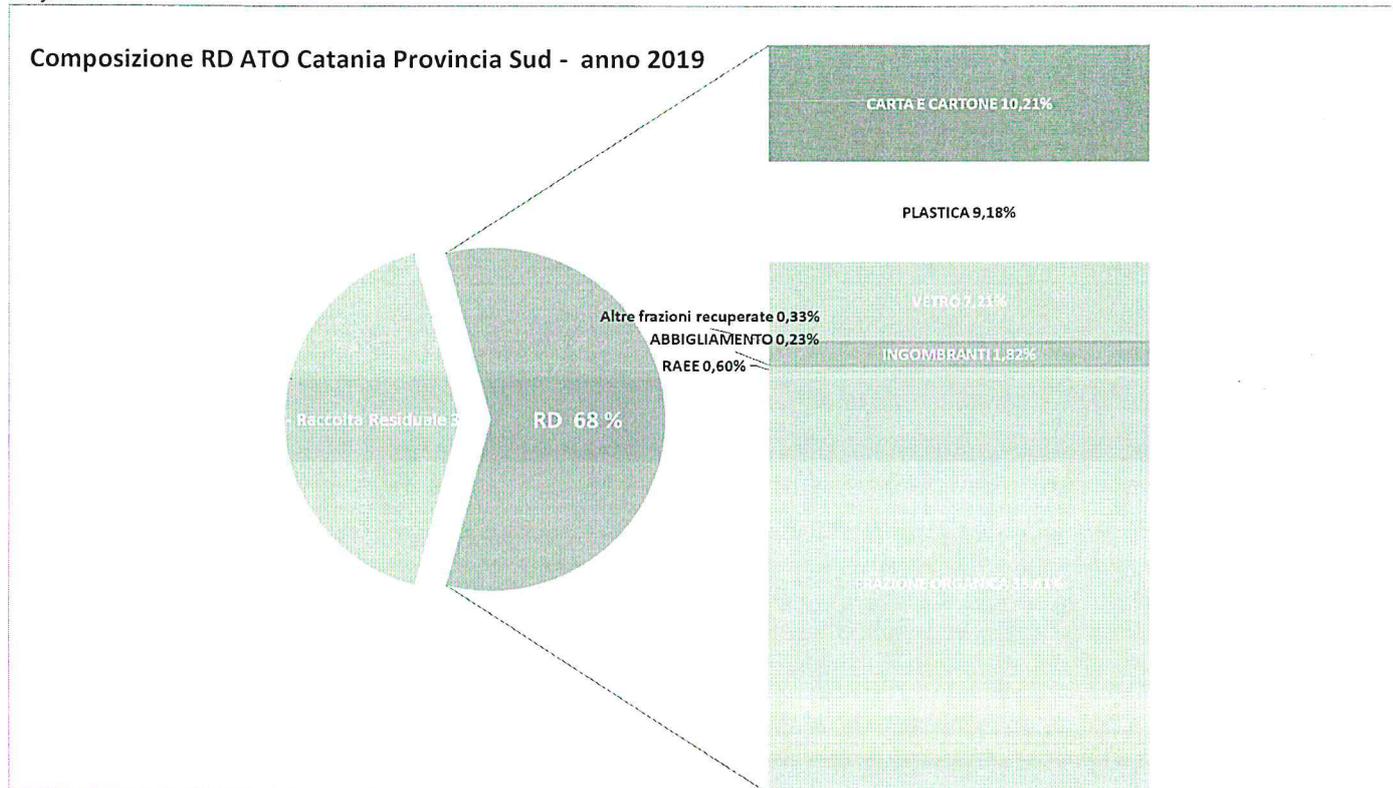


Grafico 3



Gli obiettivi di raccolta differenziata conseguiti hanno permesso di avviare nel nostro territorio il processo per la riduzione dei RUB smaltiti in discarica, conformemente al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (maggio 2012), in particolare all'allegato 8 "Adeguamento del programma per la Riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili da smaltire in discarica al nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia" - documento predisposto dal Gruppo tecnico di lavoro interregionale (GTdL) istituito per fornire alle Regioni chiamate all'applicazione di quanto contenuto nell'articolo 5 del D.Lgs. 36/2003 elementi di omogeneità ed indirizzo.

Nel 2019 il dato medio di RUB pro capite smaltito in discarica è pari a **69.94 Kg/anno**, secondo la metodologia di cui al citato programma per la riduzione dei RUB, che prevede quale obiettivo da raggiungere entro il 2019 il limite di **81Kg/anno** per abitante.

Tabella 2

RUB COLLOCATO IN DISCARICA - ANNO 2019				
RUB da indifferenziato (ton)	RUB da raccolta differenziata (ton)	RUB in discarica	RUB (kg/ab.xanno)	Obiettivo di legge RUB (kg/ab.xanno)
30.990,26	21.271,34	9.718,92	<b>69,94</b>	81

\*\*\*

La gestione degli impianti pubblici, acquisiti al fondo patrimoniale dell'Ente di Governo, è stata affidata secondo il modello dell'*in house providing* alla società *in house* partecipata al 100% dall'Ente di governo.

A supporto della raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio dell'ATO Catania Provincia Sud sono operativi tre Centri di Raccolta:

1. Centro di Raccolta sito in Grammichele, (operativo – a servizio esclusivo del comune di Grammichele);
2. Centro di Raccolta sito in Scordia zona Industriale, (operativo – a servizio dello stesso comune e degli altri Enti che non dispongono di CdR);

3. Centro di Raccolta sito in Militello in Val di Catania (operativo – a servizio esclusivo del comune di Militello in Val di Catania).

I Centri di Raccolta sono accreditati al centro di Coordinamento RAEE, che assicura le attività di ritiro dei RAEE da parte dei Sistemi Collettivi, con applicazione di premi di efficienza.

Nel territorio dell'ATO Catania Provincia Sud, in C.da Poggiarelli – territorio di Grammichele, sono operativi due impianti per il recupero dei rifiuti da raccolta differenziata, che costituiscono il Centro Integrato Impianti (un'area di circa mq. 70.000), di proprietà dell'ente di governo dell'ambito, acquisiti ex lege al fondo di dotazione dell'Ente di Governo Kalat Ambiente SRR e gestiti secondo il modello dell'in house provinding dalla società "Kalat Impianti srl unipersonale", partecipata al 100% dall'Ente di governo, Kalat Ambiente SRR:

1. l'impianto di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto, autorizzato giusta D.D.G. n. 1137 del 12.10.18, per una capacità di trattamento pari a 27.300 ton/anno;
2. l'impianto per la selezione e il trattamento del rifiuto secco, autorizzato dall'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con Decreto n. 24 del 16.02.2007 per una capacità di trattamento pari a 20.000 ton/anno, accreditato come Centro di Selezione Spinta Corepla e piattaforma Comieco.

Nel territorio dell'ATO non ci sono impianti di TMB per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati. Con provvedimento della Regione il comune viene autorizzato al conferimento dei rifiuti indifferenziati, presso impianti terzi all'uopo individuati dall'Amministrazione Regionale, così come per tutto il territorio siciliano.

\*\*\*

Con riferimento al regime tariffario del servizio di gestione dei rifiuti urbani la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

L'ARERA con la deliberazione del 31.10.2019 443/2019/R/RIF ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

L'ARERA ha indicato, quali soggetti tenuti agli adempimenti prescritti nel MTR, il gestore quale "soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, **ivi inclusi i Comuni** che gestiscono in economia" nonché l'Ente territorialmente competente ovvero **l'Ente di governo dell'Ambito**, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente" (comma 1.1 del MTR).

L'art. 6 della deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 dell'ARERA (allegato 1) definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario (PEF), prevedendo il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispose annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente;

L'art. 7 della citata delibera prevede "meccanismi di garanzia" del funzionamento del sistema. In particolare, si prevede che in caso di inerzia del gestore nella predisposizione del PEF, l'ente territorialmente competente che ha richiesto i dati e gli atti ne dia comunicazione all'ARERA, la quale provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi di applicare sanzioni amministrative pecuniarie non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo ai limiti previsti dall'articolo 2, comma 20, lettera c) della legge 481/1995. La stessa procedura è prevista nel caso di inerzia dell'ente territorialmente competente nell'adempimento degli obblighi previsti dal precedente art. 6.

L'ARERA con la deliberazione del 24.11.2020 493/2020/R/RIF ha adottato l'aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.

L'Ente di governo, Kalat Ambiente SRR, in ottemperanza alle disposizioni sopra indicate, e alle successive deliberazioni dell'ARERA

- con nota prot. n. 30 del 11.01.2021 ha richiesto al Gestore unico dei 15 Comuni dell'ATO Catania Provincia Sud, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a., la trasmissione, entro il 20.01.2021, del PEF grezzo e relativi allegati per i successivi adempimenti;
- con nota prot. n. 31 del 11.01.2021 ha richiesto ai 15 Comuni dell'ATO Catania Provincia Sud di trasmettere, entro il 20.01.2021, il PEF grezzo e relativi allegati per i successivi adempimenti.

L'Ente di Governo, Kalat Ambiente SRR, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dai gestori, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a. e dal comune di Raddusa, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2021 ha approvato il piano finanziario del comune di Raddusa e i documenti ad esso allegati. La documentazione prevista dal suddetto articolo verrà trasmessa all'Autorità.

**Relazioni di accompagnamento ai PEF predisposta dai gestori**

**Relazioni allegate**

## Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

L'art 6 commi 3 e 4 della deliberazione 443/2019 statuisce che "6.3 la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. 6.4 sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario [...]."

L'art. 19 del MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

In ottemperanza alla delibera 443/2019 e successive disposizioni relative al MTR, Kalat Ambiente SRR ha espletato i seguenti adempimenti nei confronti dei comuni e del gestore dell'ATO Catania Provincia Sud:

- con nota prot. n. 30 del 11.01.2021 ha richiesto al Gestore unico dei 15 Comuni dell'ATO Catania Provincia Sud, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a., la trasmissione, entro il 20.01.2021, del PEF grezzo e relativi allegati per i successivi adempimenti;
- con nota prot. n. 31 del 11.01.2021 ha richiesto ai 15 Comuni dell'ATO Catania Provincia Sud di trasmettere, entro il 20.01.2021, il PEF grezzo e relativi allegati per i successivi adempimenti.
- con nota prot. n. 274 del 25.02.2021 ha richiesto al Gestore unico dei 15 Comuni dell'ATO Catania i seguenti documenti:1) Estratto contabilità analitico in formato excel bilancio 2019 per verifica imputazione dati;2) Elenco cespiti;3) Dettaglio calcolo CCN e Ammortamenti;4)Dettaglio delle "attività esterne al Ciclo Integrato dei RU incluse nel PEF";5)Fascicolo di bilancio depositato anno 2019;6)Dichiarazione di veridicità predisposta secondo l'allegato 3.
- con nota prot. n. 514 del 25.03.2021 ha richiesto al Gestore unico dei 15 Comuni dell'ATO Catania di chiarire la voce "Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COVEXPTV- relativi ai costi COVID", propedeutici alla validazione del PEF
- con mail successive ed interlocuzioni telefoniche con gli uffici amministrativi dei gestori ha acquisito i chiarimenti necessari alla validazione del PEF.

10

Al fine di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF sono stati utilizzati:

- **per il gestore, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a.:** l'appendice 1 della deliberazione ARERA, l'estratto del bilancio 2019 (formato .xls), l'elenco di tutti i cespiti impiegati nell'appalto unico dei 15 comuni e la relazione;
- **per il comune di Raddusa:** la relazione illustrativa, gli estratti dei capitoli e le schede di dettaglio dei costi sostenuti

I dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e documenti ufficiali.

L'unico valore determinato in via previsionale, non utilizzando il costo desumibile dal rendiconto di gestione 2019, è la voce "CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani". Sulla base dei dati trasmessi dal comune anno 2019 e anno 2020 relativi alla voce "Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS", considerato

1. l'incremento della tariffa di conferimento applicata dall'impianto, nello specifico:
  - anno 2019 – 107.74 €/ton oltre iva e tributo speciale – Impianto: Sicula Trasporti spa

- anno 2020 – dal mese di giugno 135 €/ton oltre iva e tributo speciale – Impianto: Impianti SRR ATO 4 – Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.
- anno 2021 - 135 €/ton oltre iva e tributo speciale – Impianto: Impianti SRR ATO 4 – Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.

2. i livelli di RD raggiunti e i quantitativi di rifiuti prodotti

Al fine di garantire l'equilibrio economico del comune, la voce "CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani" è stata determinata come prodotto tra i quantitativi storici prodotti (2019) e il prezzo di conferimento 135€/ton oltre iva e tributo speciale

Tabella 1

Tipologia di rifiuto	Quantitativi 2019 (Tonn/anno)	Prezzo unitario (Euro/Tonn)	Importo 2019	Quantitativi 2021 (Tonn/anno)	Prezzo unitario (Euro/Tonn)	Importo 2021
Rifiuto indifferenziato	258,72	107,74+ tributo speciale	30.483,61	258,72	135,00 + tributo speciale	38.125

Tabella 2

Tipologia di rifiuto	Importo 2019 – tariffa 107.74+TS	Importo 2019 rivalutato = 2021 MTR	Importo 2021 – tariffa 135 +TS (tabella 1)
Rifiuto indifferenziato	30.483,61	30.849,75	38.125

Inoltre, tra le informazioni rilevanti utilizzate per la validazione degli atti si è tenuto conto:

- Non risultano procedure fallimentari, concordato preventivo, altro a carico del gestore ATI Econord-Agesp.
- Il comune di Raddusa non si trova in stato di dissesto, ma non ha approvato il rendiconto 2019 e successivi.

#### 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Raddusa, con deliberazione del Consiglio Comunale del 30.09.2020, ha optato per la deroga prevista dal comma 5 dell'art. 107 del dl 18/2020, applicando per l'anno 2020 le tariffe del 2019.

Sulla base delle indicazioni fornite da ARERA nella "Guida alla compilazione per la raccolta dati – Tariffa rifiuti – PEF 2021" aggiornata al 15 Marzo 2021, al paragrafo 6.1.8 "Verifica del limite di crescita", viene espressamente indicato quanto segue:

**ATTENZIONE:** con riferimento alla verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il 2021,  $\Sigma Ta-1$  è pari:

- al totale delle entrate tariffarie 2020 così come determinate in applicazione del MTR – ossia escluse le attività esterne al servizio integrato; al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.02/2020 – DRIF e al lordo della componente RCNDTV eventualmente valorizzata nel 2020 – nel caso di approvazione delle tariffe all'utenza per il 2020 sulla base di un PEF predisposto, entro il 31 ottobre 2020, in adempimento al MTR (mancato ricorso alla deroga di cui all'articolo 107, comma 5, del decreto legge 18/20, cd. "Cura Italia");

- al totale delle entrate tariffarie del 2019, inteso come l'importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF, (nella relazione di accompagnamento deve essere dettagliati separatamente l'importo articolato agli utenti e le suddette detrazioni), nel caso di approvazione, per il 2020, delle tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019, secondo quanto previsto dall'articolo 107, comma 5, del decreto-legge 18/20, cd. "Cura Italia".

In entrambi i casi il valore di  $\Sigma T_{a-1}$  è determinato a parità di perimetro del servizio integrato rispetto a quello definito dal MTR, ossia con l'esclusione delle attività esterne al servizio integrato.

ATTENZIONE

Nel caso di valorizzazione, nel 2020, della componente di rinvio RCNDTV, è ammesso valorizzare, per il 2021, il coefficiente C192021 ai fini della copertura della rata annuale di recupero della suddetta componente.

Il medesimo coefficiente C192021 può essere valorizzato ai fini della copertura delle componenti RCUTV e RCUTF (ove la somma di queste assuma valore positivo).

Al fine di verificare il rispetto del limite di crescita di cui all'art. 4 del MTR, l'Ente territorialmente competente ha provveduto a verificare il rispetto della seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Nello specifico, si riportano i valori assegnati ai coefficienti sulla base delle informazioni disponibili da parte dell'ETC

		PERIMETRO GESTIONALE ( $PG_a$ )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI ( $QL_a$ )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA I</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	<b>SCHEMA II</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA III</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	<b>SCHEMA IV</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

12

Descrizione coefficienti	Valori	Note
$rpi_a$	1,70%	
coefficiente di recupero di produttività - $X_a$ range (0,1% - 0,5%)	0,10%	Il valore è stato assegnato tenuto conto dei livelli di produttività assegnati in sede di gara e verificati nel monitoraggio annuale
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $QL_a$ - range (0% - 2%)	0,00%	Il valore è pari a 0% poiché non è previsto un miglioramento dei livelli di qualità del servizio erogato
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PG_a$	0,00%	Il valore è pari a 0.0 poiché non è prevista nessuna variazione al perimetro gestionale
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C192020	0,00%	Il comune non ha valorizzato le componenti relative al COVID.
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $\rho$	1,60%	
(1+p)	1,02	

$\Sigma T_a$	350.126,42	
$^*\Sigma T_{a-1}$	396.281,89	
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	0,88	LIMITE RISPETTATO
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	350.126,42	
delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	0,00	

Le entrate tariffarie computate nell'anno 2019 ( $\Sigma T_{2019}$ ) risultavano pari a € 396.281,89, comprensive delle attività fuori perimetro in applicazione del MTR e al netto del contributo MIUR. Il totale delle entrate tariffarie computate nell'anno 2020 così come determinate in applicazione del MTR risultava pari a € 397.206

Ai sensi del comma 2.2 ter e 2.3 ter del MTR (introdotti dalla deliberazione ARERA 493/2020/R/RIF), nel totale delle entrate tariffarie delle componenti di costo variabile e di costo fisso non sono state considerate le componenti aggiuntive definite con l'approvazione del PEF 2020 relative alla quota di RCU relativo alla differenza tra i costi variabili (e fissi) determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 107 di 18/2020) ed i costi variabili (e fissi) risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31/12/2020, in applicazione del MTR in quanto il Comune ha finanziato detti importi con fondi propri come evidenziato nella relazione predisposta dal Comune.

13

Ambito tariffario/Comune di Raddusa		
Quota annuale del conguaglio 2019/2020 per deroga comma 5 art. 107 D.L. 18/2020		
	Componente variabile	Componente fissa
Tariffa finale 2020 - MTR	222.195	175.011
Tariffa 2020 = 2019 comma 5 art 107 D.L. 18/20	186.719,80	209.562,09
$RCUTV_a$	35.475	
$RCUTF_a$		-34.551,28

Al fine di controllare il rispetto del limite della crescita della tariffa variabile si è provveduto alla verifica della condizione indicata all'art. 3 dell'MTR, ossia

$$0,8 \leq \frac{\Sigma TV_a}{\Sigma TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Limite di crescita della tariffa variabile – art 3 MTR		
	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva ex MTR	354.694	
Scomposizione della tariffa	243.045	111.649

Detrazioni comma 4.5 del.443/2019 (segno +)	4.568	0
Scomposizione della tariffa	238.477	111.649
TV <sup>old</sup> <sub>2020</sub> per verifica condizione art. 3 MTR	186.719,80	
$\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1}$	1.27	Condizione non rispettata
Tariffa complessiva riconosciuta	350.126	
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)		
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	224.064	126.063

Con riferimento alle detrazioni comma 4.5 del. 443/2019, considerati i costi storici sostenuti dal comune e l'assenza di fattori di sharing con il gestore sui i contributi CONAI, si è provveduto ad adeguare la tariffa MTR ai contratti in essere perché più favorevoli, come meglio specificato nella tabella successiva.

Nello specifico, come previsto all'art.1 comma 3 della deliberazione 57/2020/R/Rif del 03.03.20, le voci oggetto di riduzione sono:

Componente Variabile		Importo
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+w)AR_{CONAI}$	Costi del Comune	4.567,96

#### 4.3 Costi operativi incentivanti

Nel PEF grezzo trasmesso dal gestore ATI Econord S.p.a. – Agep S.p.a. non sono stati previsti costi operativi incentivanti per il conseguimento di target migliorativi rispetto a quelli contrattuali sia in relazione ai livelli di qualità dei servizi offerti che al perimetro gestionale di svolgimento del servizio.

Nel PEF grezzo trasmesso dal comune non sono stati previsti costi operativi incentivanti relativi al passaggio a tariffa puntuale.

#### 4.3 bis Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19

Per l'anno 2021 le entrate tariffarie di riferimento vengono determinate pertanto per garantire anche la copertura dei costi di natura previsionale relativi all'emergenza da COVID-19 stimati sulla base di criteri oggettivi, come di seguito illustrato.

Le componenti  $COV^{EXP}_{TF2021}$  e  $COV^{EXP}_{TV2021}$  sono destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19 (CRT, CRD, CTS, CTR, CSL, CC), e per i costi sorgenti nell'anno 2021 riconducibili all'emergenza da COVID-19.

Il gestore ha comunicato i costi sostenuti nell'anno 2020.

Nel PEF 2021 non è stato indicato nessun costo da porre a carico dei cittadini.

#### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è necessario prevedere il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, poiché il valore  $\sum T_{\max, \text{pari}}$  a € 350.126 è sufficiente a garantire l'equilibrio economico finanziario del comune.

I prezzi di conferimento della frazione differenziata tengono conto del dato storico rivalutato ARERA, in considerazione dell'insussistenza allo stato di elementi contrattuali che consentano di operare differenti analisi.

#### 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il gestore ATI Econord S.p.a. – Agesp S.p.a. ha iniziato il servizio di igiene urbana nel territorio dell'ATO il 01.06.2017. Considerato l'avvicendamento gestionale intervenuto nell'anno 2017, il gestore ha fornito i dati a consuntivo relativi all'anno 2019, senza la quantificazione della componente a conguaglio.

Il comune non ha calcolato la componente a conguaglio; l'ETC, sulla base dei dati forniti dal comune, non è riuscita a riclassificare i valori relativi all'anno 2017 e determinare la componente a conguaglio.

Al fine fissare i valori  $\gamma_{(1,a)}, \gamma_{(2,a)}, \gamma_{(3,a)}$  di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1+\gamma_a)$  si è proceduto alla verifica preliminare del valore del costo efficiente rispetto al valore di benchmark, nello specifico:

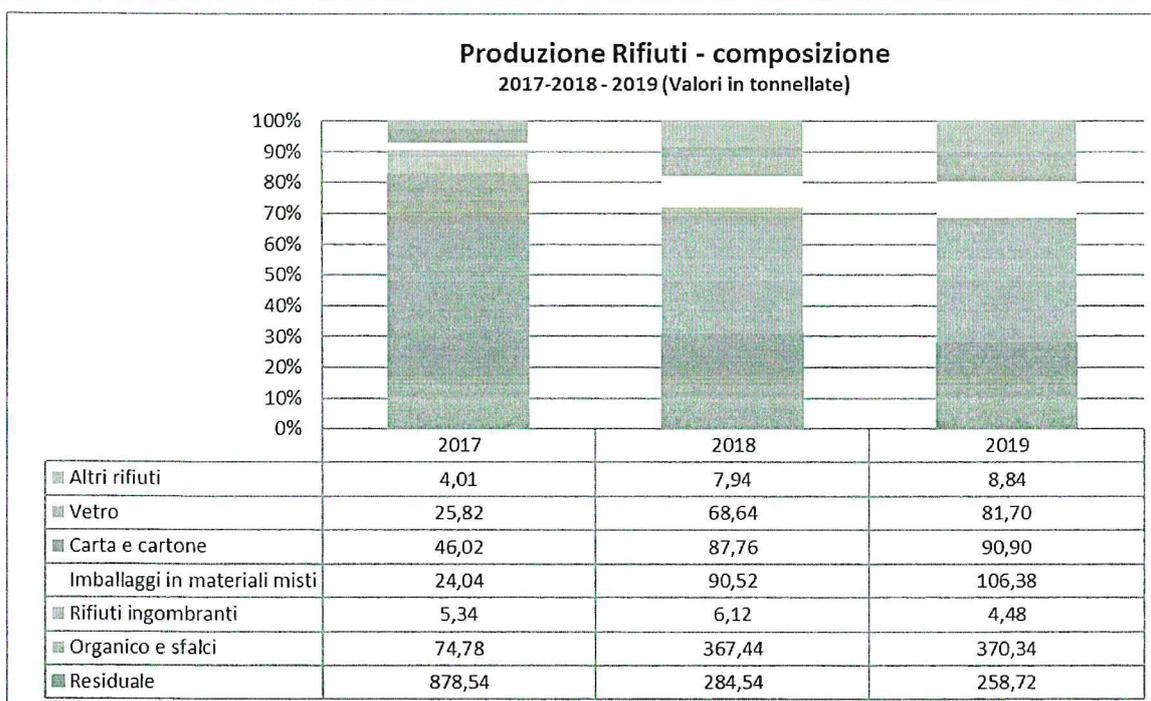
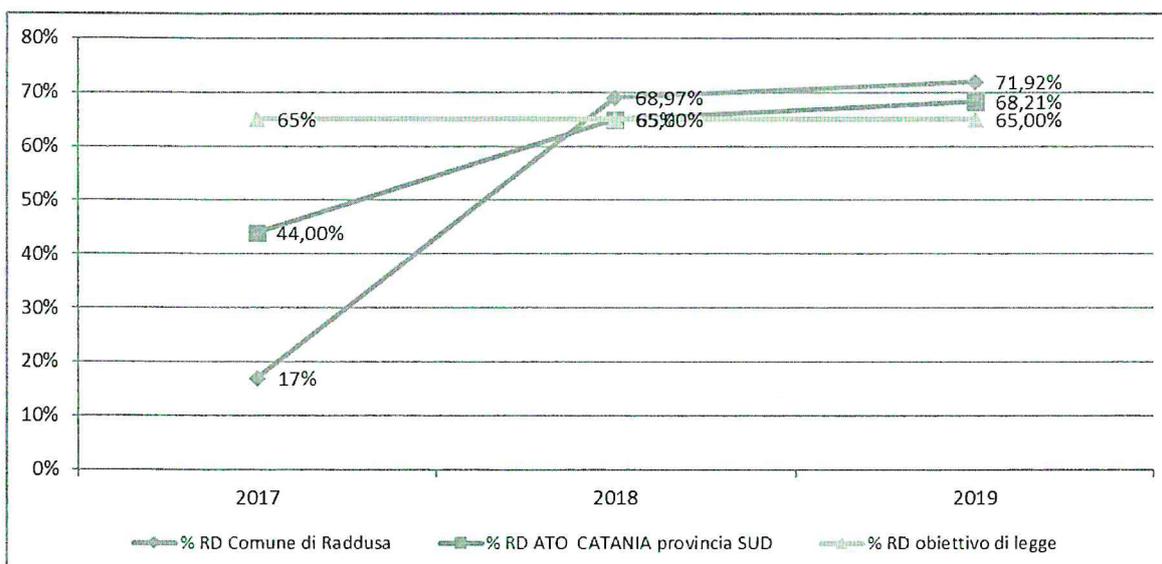
Grandezze fisico-tecniche anno 2019	
% rd	72%
$q_{a-2}$	921,36
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg	380,01
costo medio settore €/cent/kg	403,00

15

Considerato che la componente **Cueff €/cent/kg < benchmark di riferimento**, la scelta dei parametri relativi alla gradualità dovranno essere individuati tra i valori di seguito evidenziati.

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI %RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Il comune di Raddusa ha raggiunto, con l'avvio della gara unica, livelli di raccolta differenziata in linea con gli obiettivi di legge e con un buon livello di riutilizzo e riciclo. Di seguito si riporta l'andamento dei livelli di raccolta differenziata del comune nel triennio 2017-2019 e la composizione del rifiuto.



Tenuto conto dei risultati raggiunti sono stati assegnati i seguenti valori ai parametri  $\gamma$ .

Coefficiente di gradualità		Nota commento
valutazione rispetto agli obiettivi di rd $-\gamma_1$	-0,25	Considerato che l'obiettivo di RD raggiunto dal comune è quasi prossimo all'obiettivo di legge come si evince dal grafico su riportato si è assegnato il valore di -0.25 del range
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $-\gamma_2$	-0,1	Considerato il buon livello di riutilizzo e riciclo è stato assegnato un valore del range, pari a -0.1
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $-\gamma_3$	-0,1	Non sono state condotte analisi di customer satisfaction autonome, ma considerati gli obiettivi di Raccolta Differenziata raggiunti e le attività di comunicazione realizzate su tutto il territorio dell'ATO negli anni, si è assegnato il valore di -0.1
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>-0.45</b>	
<b>Coefficiente di gradualità (1+<math>\gamma</math>)</b>	<b>0.55</b>	

#### 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per il gestore, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a., il raggiungimento della raccolta differenziata rappresenta un obiettivo obbligatorio, nel caso in cui l'obiettivo non venisse raggiunto, è prevista l'applicazione di una penale. Il conseguimento di maggiori risultati della raccolta differenziata va a beneficio esclusivo del comune e quindi dei cittadini e non vengono ripartiti con il gestore.

La gara di appalto aggiudicata nel 2017 per l'affidamento del servizio di igiene urbana nei 15 comuni dell'ATO prevede delle penali nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge di raccolta differenziata. Il costo del servizio è commisurato ai servizi erogati.

Il gestore è incentivato a raggiungere/aumentare i livelli di raccolta differenziata per evitare l'applicazione di penali e per l'ottimizzazione dei costi di trasporto (distanza media impianti di trattamento e recupero < distanza media di smaltimento).

Per quanto sopra, l'attribuzione dei valori dei parametri  $b=0.6$  e  $\omega=0.4$  è stata effettuata per consentire al comune di massimizzare il beneficio a favore del cittadino, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma$ .

Il totale dei contributi è suddiviso nel modello tra il gestore e il comune unicamente al fine di rispettare i criteri previsti nel MTR, fermo restando l'attribuzione totale dei contributi in capo al comune in coerenza con gli atti contrattuali.

		Ciclo integrato RU	Costi del Comune	TOT PEF
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	G	0	28.549,72	28.549,72
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	E	0,16	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)ARCONAI$	E		23.981,77	23.981,77

17

#### 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Con riferimento, alle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020, il comune di Raddusa ha valorizzato le seguenti voci, che successivamente il Comune applicherà al totale delle entrate tariffarie per lo sviluppo dei corrispettivi del servizio, ossia per la definizione delle tariffe del tributo TARI vigente nel Comune.

Entrate (art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020):	2019	2020	2021
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	1.625,39		
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione			
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie			
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente- da specificare nel breve commento			**26.863,00

\*\*La somma di € 26.863,00 è relativa alla premialità per il raggiungimento dell'obiettivo di legge nell'anno 2019 dei livelli di raccolta differenziata erogata della Regione Sicilia. È intendimento dell'Amministrazione destinarla a beneficio dei cittadini

Si riporta la ripartizione del costo complessivo tra costi fissi e costi variabili, dando separata indicazione delle attività esterne al Ciclo Integrato RU, relative alla attività di taglio erba e disinfezione.

Si riporta una sintesi del modello PEF 2021, di cui allo schema tipo Appendice 1 al MTR – Allegato 1 (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF) per la determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2021.

Ambito tariffario/Comune di Raddusa		
	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	350.126	
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)	0	
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	224.064	126.063
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +)	28.488	
Attività fuori perimetro		6.462
Tariffa finale con fuori perimetro	195.575	126.063

Il responsabile  
 dell'Area Tecnica  
 Ing. Salvatore Ilardi

Il responsabile  
 dell'Area Amministrazione EF  
 dott.ssa Teresa Messina

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
PEF ANNO 2021**

Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>3</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	3
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....</b>	<b>4</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	4
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	5
3.2.1	Dati di conto economico .....	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	6
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	6

## 1 Premessa

In ottemperanza al disposto della deliberazione ARERA 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, questa società ha predisposto e inviato:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilata per le parti di competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo.

Il Vostro Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute, è tenuto ad effettuare l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

## **2- Relazione di accompagnamento al PEF**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Il Comune di Raddusa fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Catania Provincia Sud, che comprende i comuni di: Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Caltagirone, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini.

L'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati ed altri servizi di igiene urbana all'interno dell'ATO è avvenuto mediante gara di appalto indetta dall'Ente di governo del territorio Kalat Ambiente SRR.

Aggiudicataria di tale gara è risultata l'ATI tra l'impresa Econord S.p.A. (Capogruppo mandataria) e l'impresa Agesp S.p.A. (mandante). È stata quindi costituita tra le stesse la Società "Ecogest Catania Sud S.c.r.l."

Il comune di Raddusa al 31/12/19 registra 2.979 abitanti.

### **Descrizione del servizio oggetto di affidamento**

Il servizio attualmente svolto da Ecogest Catania Sud S.c.r.l. prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta secco RSU
- Raccolta umido
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta plastica
- Raccolta vetro e lattine
- Raccolta ingombranti e RAEE
- Raccolta farmaci
- Raccolta pile
- Gestione centro di raccolta
- Servizio di disinfestazione e derattizzazione

### **Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti**

Relativamente al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati individuati dall'Ente Appaltante.

### **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

### 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Dati tecnici già in disponibilità dell'ente appaltante.

##### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Di seguito i quantitativi raccolti:

Tabella 1 - Raccolta Differenziata dati 2019 Osservatorio Rifiuti

Dato riferito a	Comune
RIFIUTO	TON
Frazione umida(1) (t)	370,34
Verde (t)	-
Carta e cartone (t)	174,302
Vetro (t)	138,507
Legno (t)	-
Metallo (t)	2,553
Plastica (t)	43,828
RAEE (t)	1,32
Tessili (t)	7,384
Selettiva (t)	0,138
Rifiuti da C e D (t)	-
Pulizia stradale a recupero (t)	-
Ingombranti misti a recupero (t)	4,48
Altro (t)	26,17
Totale RD (t)	769,022
Ingombranti a smaltimento (t)	-
Indifferenziato (t)	258,72
Totale Indifferenziata	258,72
Totale RU (t)	1027,74
Percentuale RD (%)	74,83%

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

## 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

### 3.2.1 Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2019 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2021;

Ai fini del calcolo del PEF le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana imputabili direttamente al Comune di Raddusa.
- costi di struttura di Ecogest Catania Sud S.c.r.l., trasversali a tutti i Comuni serviti dal Centro di Servizio di Raddusa, ed imputati in base a percentuali individuate (drivers di ribaltamento dei costi).

La loro attribuzione è stata condotta attraverso l'utilizzo dei driver.

Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a partire dai costi di bilancio 2019 rivalutati ai tassi di inflazione annuali indicati dalla del. 443 all'art. 6.5 e corrispondenti a  $I_{2020} = 1,10\%$  e  $I_{2021} = 0,10\%$ .

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

I costi sono stati utilizzati al netto delle poste rettificative.

#### Nota sui drivers di ribaltamento:

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Centro di Servizio di Raddusa che eroga servizi a vari comuni tra cui il Comune di Raddusa. I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti sul Comune in base all'impegno specifico di uomini e mezzi desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all'impegno complessivo del CdS e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato (attività di igiene urbana CSL, raccolte differenziate CRD e raccolta frazione indifferenziata CRT). I costi relativi all'acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

Non vengono indicati i costi dell'attività di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani (CTS e CTR) in quanto gestiti direttamente dall'Ente Appaltante.

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi CGG sono stati attribuiti quota parte direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune e sulla base dei costi di gestione registrati per il CdS utilizzando come driver di ripartizione la *percentuale di fatturato* per i servizi presso il Comune rispetto al fatturato complessivo dei servizi erogati a tutti i clienti serviti dal CdS.

Nei Coal sono stati inseriti i costi relativi al contributo ARERA, pari a 72,96 euro per il Comune di Raddusa.

### **3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI ( $AR_{CONAEI,a}$ ) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

La determinazione del fattore di sharing *b* è lasciata in capo all'Ente competente.

Si propone un valore di "b" pari 0,3 e di "ω" pari 0,1.

### **3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2021, che complessivamente rappresentano 20.383,06 euro: 11.441,06 euro sono le voci a copertura dei costi di ammortamento; 8.942,00 euro è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto.

Per il calcolo degli ammortamenti 2021 sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per i comuni serviti dal Centro di Servizi di Raddusa. La quota parte da imputare a ciascun comune è stata determinata sulla base del peso percentuale del fatturato di ciascun comune rispetto fatturato totale dei comuni serviti.

Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, categorizzati come prevede la delibera 443. Per il 2019 le IMN sono rappresentate dalle immobilizzazioni nette che risultano seguendo l'ammortamento regolatorio.

Il Capitale Circolante Netto (CCN) calcolato in forma parametrica come differenza tra Crediti e Debiti commerciali ipotizzando un incasso a 90 giorni per i Ricavi e di 60 giorni per il pagamento dei Costi (art. 12.5 del 443). Considerando i Ricavi (A1) e Costi per Materie Prime e Servizi (B6 e B7) desunti dal bilancio 2019 del gestore e attinenti alle attività di gestione dei rifiuti urbani, rivalutati in base ai tassi di inflazioni previsti dall'art.6.5 della del.443.

I fondi di accantonamento si riferiscono unicamente ai fondi di accantonamento per svalutazione crediti iscritti a bilancio e ripartiti tra i singoli comuni sulla base del fatturato (secondo il driver già indicato).

Appendice 1		ANNO 2019		ANNO 2021	
KALAT AMBIENTE		MASTER ARERA			
ECONORD	Imput dati Ciclo integrato RU	Imput dati Ciclo integrato RU		Imput dati Ciclo integrato RU	
	Input gestore (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Input gestore (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Raddusa	TOTALE KALAT	Raddusa
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	€ 1.365.493,41	€ 28.934,70	€ 1.381.894,35	€ 29.282,24
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	€ -		€ -	€ -
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	€ -		€ -	€ -
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	€ 6.757.571,70	€ 131.813,65	€ 6.838.736,90	€ 133.396,87
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	€ -		€ -	€ -
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	€ -		€ -	
Fattore di Sharing – b	E				
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	C				
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR <sub>CONAI</sub>	G	€ -		€ -	
Fattore di Sharing – b(1+w)	E				
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>	C	€ -	€ -		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC <sub>TV</sub>	G				
Coefficiente di gradualità (1+Y)	C				
Rateizzazione r	E				
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	C				
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G				
ΣTV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	€ 8.123.065,12	€ 160.748,36	€ 8.220.631,25	€ 162.679,11
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	€ 2.296.702,81	€ 31.947,58	€ 2.324.288,51	€ 32.331,30
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	€ 10.865,88	€ 217,93	€ 10.996,39	€ 220,55
Costi generali di gestione - CGG	G	€ 928.147,22	€ 22.344,30	€ 939.295,20	€ 22.612,68
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G				
Altri costi - COal	G			€ 3.703,58	€ 72,96
Costi comuni – CC	G	€ 939.013,10	€ 22.562,24	€ 953.995,17	€ 22.906,19
Ammortamenti - Amm	G	€ 916.087,50	€ 11.525,28	€ 927.090,62	€ 11.663,71
Accantonamenti - Acc	G				
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G				
- di cui per crediti	G				
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G				
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G				
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	€ -	€ -	€ 424.459,07	€ 8.397,73
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>ic</sub>	G				
Costi d'uso del capitale □ CK	G	€ 916.087,50	€ 11.525,28	€ 1.351.549,69	€ 20.061,44
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	G				
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC <sub>TF</sub>	G				
Coefficiente di gradualità (1+L)	C				
Rateizzazione r	E				
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC <sub>TF</sub> /r	C				
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G				
ΣTF, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	€ 4.151.803,41	€ 66.035,09	€ 4.629.833,37	€ 75.298,93
ΣT <sub>a</sub> = ΣTV <sub>a</sub> + ΣTF <sub>a</sub>	C	€ 12.274.868,53	€ 226.783,45	€ 12.850.464,62	€ 237.978,03
		€ 12.274.868,53	€ 226.783,45		
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	G				
TOT PEF	C	€ 12.274.868,53	€ 226.783,45	€ 12.850.464,62	€ 237.978,03
				3,6%	3,8%
ATTIVITA' ESTERNE AL CICLO INTEGRATO DEI RU	G	€ 284.363,31	€ 6.462,13	€ 287.778,80	€ 6.539,75
TOTALE INCLUSO ATTIVITA' ESTERNE	G	€ 12.559.231,84	€ 233.245,58	€ 13.138.243,42	€ 244.517,78
				0,10%	
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – cov <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	facoltativo			€ 110.070,42	€ -



**DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ**

**DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MILANESE CLAUDIO

NATO/A VARESE

IL 03/05/1962

RESIDENTE IN MARCHIROLO

VIA MAZZINI N. 53

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ ECONORD SPA

AVENTE SEDE LEGALE IN VARESE VIA GIORDANI N. 35

CODICE FISCALE 01368180129 PARTITA IVA 01368180129

TELEFAX 0332.820349 TELEFONO 0332.226336

INDIRIZZO E-MAIL info@econord.it PEC econord@certimprese.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

**DICHIARA**

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 21/04/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA 21/04/2021

IN FEDE

**SERVIZI AMBIENTALI**  
Via Giordani, 35  
21100 Varese  
Telefono  
0332.226336 - 227121  
Fax  
0332.820349  
Email  
info@econord.it  
econord@certimprese.it  
Capitale sociale  
8.000.000,00 i.v.  
CCIAA  
176425  
Tribunale di Varese  
11364 Reg. soc.  
C.F./P. Iva  
01368180129  
Albo Nazionale Smaltitori  
MI06710S  
Attestazione di qualificazione  
esecuzione lavori pubblici  
50989/10/00  
rilasciata da  
C.Q.O.P. S.O.A. S.p.A. - Milano

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ**  
UNI EN ISO 9001:2015  
certificato n. 1747  
del 7/08/2018  
**SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTE**  
UNI EN ISO 14001:2015  
certificato n. 6989  
del 7/08/2018  
**SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA**  
BS OHSAS 18001:2007  
certificato n. 13700  
del 7/08/2018



# COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA

DAL COMUNE DI Raddusa

Anno 2021

## Sommario

<u>1.</u>	<u>Perimetro della gestione del Comune .....</u>	<u>3</u>
<u>2.</u>	<u>Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....</u>	<u>3</u>
<u>2.1</u>	<u>Dati di conto economico.....</u>	<u>3</u>
<u>2.1.1</u>	<u>Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS .....</u>	<u>3</u>
<u>2.1.2</u>	<u>Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR.....</u>	<u>4</u>
<u>2.1.3</u>	<u>CARC - Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti 2019:Errore. Il se</u>	
<u>2.1.4</u>	<u>CGG – Costi generali di gestione 2019 .....</u>	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u>
<u>2.1.5</u>	<u>CCD - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili 2019</u>	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u>
<u>2.1.6</u>	<u>COal – Oneri di funzionamento di Kalat Ambiente SRR, di ARERA, altri oneri locali</u>	<u>5</u>
<u>2.1.7</u>	<u>ACC – Accantonamenti 2019: .....</u>	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u>
<u>2.1.8</u>	<u>Canone contrattuale servizio igiene urbana anno 2019 .....</u>	<u>6</u>
<u>2.1.9</u>	<u>Entrate di cui art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020:.....</u>	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u>

## 1. Perimetro della gestione del Comune

*Descrizione delle principali caratteristiche del comune e del servizio di igiene urbana svolto*

*Il comune di Raddusa applica in piena titolarità il tributo sui rifiuti TARI istituito dall'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ne gestisce direttamente i rapporti con l'utenza, la bollettazione, la riscossione e gli accertamenti.*

## 2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

*Il PEF redatto in conformità al modello allegato al MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.*

*Tali dati sono stati imputati dal Comune sulla base dei dati risultanti dal Rendiconto di gestione anno 2019.*

### 2.1 Dati di conto economico

**A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale si tratta di accertamenti di entrata) 2019**

Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)	
Ricavi da vendita di materiale	
Ricavi da vendita di energia	
Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)	
Ricavi da CONAI	€ 7.790,79 plastica € 2.618,09 Carta e cartone Nota prot. 508/19.03.2020
Altri ricavi in A1	0

#### 2.1.1 Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS

- Convenzione tra Sicula Trasporti S.R.L. con sede a Catania in via Antonino Longo n. 34 e il Comune di Raddusa, stipulata in data 12/06/2019 per lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati codice CER 200301 e terra di spazzamento codice CER 200303, tariffa a Ton. € 107,74 oltre tributo speciale ed iva come per legge, salvo conguaglio;
- Convenzione tra Sicula Trasporti S.R.L. con sede a Catania in via Antonino Longo n. 34 e il Comune di Raddusa, stipulata in data 30/01/2020 per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati codice CER 200301 e terra di spazzamento codice CER 200303, tariffa a Ton. € 107,74 oltre tributo speciale ed iva come per legge, salvo conguaglio;
- Convenzione tra Impianti SRR ATO 4Caltanissetta Provincia Sud S.R.L. Con sede legale in Riesi (CL) p.zza Don Pedro d'Altariva e il Comune di Raddusa, stipulata il 22/07/2020 tariffa a Ton. € 135,00 oltre tributo speciale ed iva come per legge salvo conguaglio;

Fornitore	Tipologia di rifiuto	Anno di conferimento	Quantitativi conferiti (Tonn/anno)	Prezzo unitario (Euro/Tonn)	Importo (Euro)
Sicula Trasporti	200301	2019	258.720	121,16	33.531,97
Sicula Trasporti	200301	2020	125.780	121,16	16.233,50
Imp. srr ATO 4 CL Provincia SUD srl	200301	2020	149.300	165,21	24.616,39
Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2019	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.7 Prestazioni di servizi	30483,61		3048,36	09-03- 1.03.02.05.999	173600

### 2.1.2 Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR

1. Convenzione a titolo gratuito tra il Comune di Raddusa e Nuova Alba soc coop soc con sede in Mineo cortile Palermo n.5, per il ritiro con cassonetti stradali di abbigliamento e accessori usati CER "200110;
2. Piattaforma ESA srl con sede in Nicolosi Catania via Belpasso, 41 convenzione per il conferimento dei medicinali scaduti cod. CER 200132 (diversi dal 200131) – prezzo al Kg € 1,5 e batterie, accumulatori CER 200134 (diversi da quelli di cui alla voce (200133) prezzo al Kg € 1,7;
3. Piattaforma Battiato Venerando con sede in Acireale (CT) Viale del Platani, 76, convenzione a titolo gratuito per il servizio di stoccaggio e recupero di tubi fluorescenti ed altri contenenti mercurio cod CER (200121) – apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi cod CER (200123) – apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso cod. CER 200135 –apparecchiature elettriche ed elettroniche cod. CER 200136;
4. Piattaforma Battiato Venerando con sede in Acireale (CT) Viale del Platani, 76, convenzione per il trattamento e il recupero di:
  - Pneumatici fuori uso CER 160103 costo al KG € 0,23
  - Paraurti cod. CER 160119 costo al KG 0,22
  - Batterie al Piombo cod. CER 160601 GRATUITO
  - Vetro Plastica e Legno contenente sostanze pericolose o da esse contaminate Cod CER 170204 costo al KG 0,58
  - Rifiuti misti cod. CER 170904 (diversi di cui alle voci 170901, 170902,170903) costo al Kg 0,05
  - Carta e cartone cod. CER 200101 GRATUITO
  - Legno cod CER 200138 costo al Kg 0,10
  - Plastica cod CER 200139 costo al Kg 0,20
  - Metallo Cod CER 200140 GRATUITO
  - Rifiuti Ingombranti cod CER 200307 costo al Kg 0,20;

5. Contratto attuativo tra il Comune di Raddusa e Kalat Impianti srl Unipersonale sito in C/da Poggiarelli Grammichele per il conferimento delle frazioni secche e delle frazioni umide cod CER 200108 costo € 58,00/Ton

Fornitore	Tipologia di rifiuto	Anno di conferimento	Quantitativi conferiti (Tonn/anno)	Prezzo unitario (Euro/Tonn)	Importo (Euro)
Esa srl	200134	2019	0,044	€ 1,7	€ 100,28
	200132	2019	0,095	€ 1,5	€176,62
Battiato Venerando	200307	2019	44,80	0,20	1741,66
Kalat Impianti	200108	2019	370,34	58,00	23.418,43
Nuova ALBA	200110	2019	7,384	0,00	0,00
Kalat Impianti	150106	2019	106,38	140,00	14.893,20
Kalat Impianti	200101	2019	77,600	32,00	2.908,80
	150101	2019	13,300		
Kalat Impianti	150107	2019	81,700	0,00	0,00

Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2019	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.7 – Prestazione di servizi					
	21289,48		2128,95	09-03- 1.03.02.05.999	173600

*2.1.3 COal – Oneri di funzionamento di Kalat Ambiente SRR, di ARERA, altri oneri locali*

in tale voce di costo sono stati inseriti euro 11.000,00 (IVA esclusa) come di seguito determinati.

Tipologia costo	Importo €	Rendiconto dell'anno 2019	
		Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
Oneri funzionamento SRR	€ 13.023,75	09-03- 1.03.02.05.999	173600

2.1.4 Canone contrattuale servizio igiene urbana anno 2019

Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2019	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.7 Prestazioni di servizi	242.896,18		24.289,61	09-03- 1.03.02.05.999	173600

È opportuno indicare anche il costo a consuntivo per l'anno 2020 al fine di valutare l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2020	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.7 Prestazioni di servizi	243.704,40		24.370,44	09-03- 1.03.02.05.999	173600

Allegati:

Estratto contabilità - stampa capitoli di bilancio

Dichiarazione di veridicità

Data 27/07/2021

Firma

Dott. Arch. Liborio Giovanni Pavone

Firmato digitalmente da

**LIBORIO GIOVANNI  
PAVONE**

CN = PAVONE LIBORIO  
GIOVANNI  
C = IT

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A Don. ARCH. LIBORIO GIOVANNI PAVONE  
NATO/A A RADDUSA  
IL 23-12-1965  
RESIDENTE IN RADDUSA  
VIA ASILO NIDO 1  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COMUNE di RADDUSA  
AVENTE SEDE LEGALE IN RADDUSA VIA CARUBACCI, 2  
CODICE FISCALE 82001950870 PARTITA IVA 01269290878  
TELEFAX 095 662582 TELEFONO 095 662060 - 667181  
INDIRIZZO E-MAIL COMUNERADDUSA@POSTECC21.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 27-07-2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA 27/07/2021

IN FEDE  


Firmato digitalmente da

**LIBORIO GIOVANNI  
PAVONE**

CN = PAVONE LIBORIO  
GIOVANNI  
C = IT



# COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA  
DAL COMUNE DI RADDUSA

**Anno 2021**

## Sommario

<b><u>1.</u></b>	<b><u>Perimetro della gestione del Comune .....</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b><u>2.</u></b>	<b><u>Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....</u></b>	<b><u>3</u></b>
<u>2.1</u>	<u>Dati di conto economico.....</u>	<u>3</u>
<u>2.1.1</u>	<u>Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS .....</u>	<u>3</u>
<u>2.1.2</u>	<u>Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR.....</u>	<u>4</u>
<u>2.1.3</u>	<u>CARC - Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti 2019:</u>	<u>5</u>
<u>2.1.4</u>	<u>CGG – Costi generali di gestione 2019 .....</u>	<u>5</u>
<u>2.1.5</u>	<u>CCD - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili 2019 .....</u>	<u>6</u>
<u>2.1.6</u>	<u>COal – Oneri di funzionamento di Kalat Ambiente SRR, di ARERA, altri oneri locali</u>	<u>6</u>
<u>2.1.7</u>	<u>ACC – Accantonamenti 2019: .....</u>	<u>6</u>
<u>2.1.8</u>	<u>Canone contrattuale servizio igiene urbana anno 2019 .....</u>	<u>7</u>
<u>2.1.9</u>	<u>Entrate di cui art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020:.....</u>	<u>8</u>

## 1. Perimetro della gestione del Comune

*Descrizione delle principali caratteristiche del comune e del servizio di igiene urbana svolto*

*Il comune di Raddusa applica in piena titolarità il tributo sui rifiuti TARI istituito dall'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ne gestisce direttamente i rapporti con l'utenza, la bollettazione, la riscossione e gli accertamenti.*

## 2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

*Il PEF redatto in conformità al modello allegato al MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.*

*Tali dati sono stati imputati dal Comune sulla base dei dati risultanti dal Rendiconto di gestione anno 2019.*

### 2.1 Dati di conto economico

**A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale si tratta di accertamenti di entrata)**

2019

Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)	€.397.044,38
Ricavi da vendite di materiale	
Ricavi da vendita di energia	
Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)	
Ricavi da CONAI	
Altri ricavi in A1	

#### 2.1.1 Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS

Fornitore	Tipologia di rifiuto	Anno di conferimento	Quantitativi conferiti (Tonn/anno)	Prezzo unitario (Euro/Tonn)	Importo (Euro)
					0
					0

Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2019	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.7 Prestazioni di servizi					

**2.1.2 Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR**

Fornitore	Tipologia di rifiuto	Anno di conferimento	Quantitativi conferiti (Tonn/anno)	Prezzo unitario (Euro/Tonn)	Importo (Euro)
					0
					0

Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2019	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.7 – Prestazione di servizi					

### 2.1.3 CARC - Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti 2019:

In tale voce di costo sono stati inseriti euro 10.300,00 oltre IVA al 22% €.968,00 come di seguito determinati:

- Costi di bollettazione e spedizione
- Costi di accertamento evasione / elusione
- Costi per riscossione coattiva
- Quota parte costi del personale diretto e indiretto, e costi generali di struttura

Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2019	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.6					
B.7 * -Servizio di determinazione tariffe TARI -Manutenzione software gestionale -Servizio di bollettazione tari ordinaria e Solleciti	€. 3.400,00 €. 1.000,00 €. 400,00		€. 748,00 €. 220,00	1.04.1.03	117200
B.8					
B.9**	€. 5.500,00				
B.14					

B.7 \* Si evidenzia che i costi relativi al servizio di determinazione tariffe e Manutenzione software, sono dimezzati rispetto al 2019, ammontano attualmente ad €2.200,00 oltre IVA al 22% €484,00

B.9\*\* I costi si riferiscono al personale occupato nel servizio così determinato: Nel settore TARI sono state utilizzate una unità in regime part-time impegnata al 20% (€3.000,00)

Servizio Ecologia n. 1 unità utilizzate, impegnata al 10% nel servizio ambiente (€2.500,00)

### 2.1.4 CGG – Costi generali di gestione 2019

Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2019	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.6					
B.7 – Prestazione					

di servizi					
B.8					
B.9*					

In tale voce di costo sono stati inseriti .....

**2.1.5 CCD - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili 2019 - eliminare se non si riporta nulla**

Tipologia costo	Importo €	Rendiconto dell'anno 2019	
		Cod. bilancio	Capitolo
Residui attivi TARI eliminati	497.131,52	1.101.161	102500

Breve commento:.....

**2.1.6 COal – Oneri di funzionamento di Kalat Ambiente SRR, di ARERA, altri oneri locali - eliminare se non si riporta nulla**

**2.1.7**

in tale voce di costo sono stati inseriti euro \_\_\_\_\_ (IVA esclusa) come di seguito determinati.

Tipologia costo	Importo €	Rendiconto dell'anno 2019	
		Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
Oneri funzionamento SRR			

**2.1.8 ACC – Accantonamenti 2019: - eliminare se non si riporta nulla**

In tale voce di costo sono stati inseriti euro \_\_\_\_\_ così determinati:

Tipologia costo	Importo €	Rendiconto dell'anno 2019	
		Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Voce di bilancio

Accantonamenti			
Fondo svalutazione crediti relativi alla TARI*	1.026.616,43		
Atro.....			

\* Il Fondo svalutazione crediti risultante dal Rendiconto 2019 è pari a 1.026.616,43 comprende anche euro 226.216,06 riferiti ai soli crediti TARI anno 2019, su cui è stata calcolato il \_\_\_\_//\_\_\_\_ % da inserire nel PEF 2021 pari ad euro \_\_\_\_//\_\_\_\_

**2.1.9 Canone contrattuale servizio igiene urbana anno 2019 - eliminare se non si riporta nulla**

Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2019	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.7 Prestazioni di servizi					

È opportuno indicare anche il costo a consuntivo per l'anno 2020 al fine di valutare l'equilibrio economico finanziario della gestione.

2.1.10 Entrate di cui art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020:

Entrate (art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020):	2019	2020	2021
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	1.625,39		
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione			
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie			
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente- da specificare nel breve commento			**26.863,00

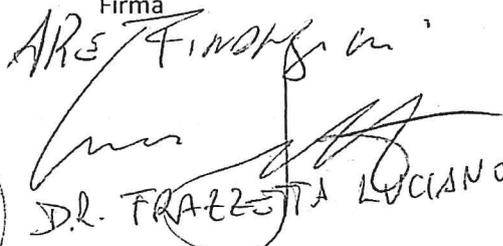
\*\*La somma di € 26.863,00 è relativa alla premialità per il raggiungimento dell'obiettivo di legge nell'anno 2019 dei livelli di raccolta differenziata erogata della Regione Sicilia. È intendimento dell'Amministrazione destinarla a beneficio dei cittadini

Allegati:

Estratto della contabilità anno 2019

Dichiarazione di veridicità

Data 27.07.2021

Firma  
  
 D.R. FRAZZETTA LUCIANO



ANSA TRIBUTI  
  
 SR. GIUSEPPE CASALE

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

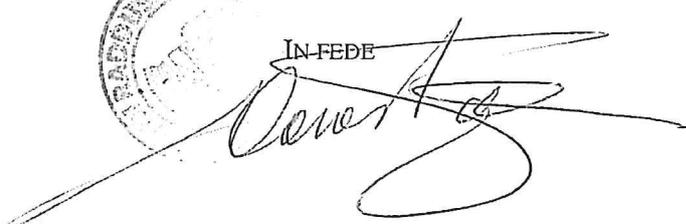
IL/LA SOTTOSCRITTO/A CARASTRO GIOSUE'  
NATO/A A RADDUSA  
IL 15/10/1959  
RESIDENTE IN RADDUSA  
VIA N.SAURO, 4  
IN QUALITÀ DI DIPENDENTE DEL COMUNE DI RADDUSA  
AVENTE SEDE LEGALE IN RADDUSA VIA GARIBALDI, 2  
CODICE FISCALE 82001950870 PARTITA IVA 01269290878  
TELEFAX \_\_\_\_\_ TELEFONO \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO E-MAIL gcarastro@comuneraddusa.gov.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 27/07/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA 27/07/2021

IN FEDE  
  


## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A FRAZZETTA LUCIANO  
NATO/A A VILLERUPT (FRANCIA)  
IL 24/07/1963  
RESIDENTE IN RADDUSA  
VIA VIA MACHIAVELLI, 48  
IN QUALITÀ DI DIPENDENTE DEL COMUNE DI RADDUSA  
AVENTE SEDE LEGALE IN RADDUSA VIA GARIBALDI, 2  
CODICE FISCALE 82001950870 PARTITA IVA 01269290878  
TELEFAX \_\_\_\_\_ TELEFONO \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO E-MAIL ragioneria@comuneraddusa.gov.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 27/07/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA 27/07/2021

IN FEDE  
